



XVIII LEGISLATURA ARS

MOZIONE

Iniziative urgenti per la prevenzione e il contrasto degli incendi boschivi e la bonifica dei territori colpiti"

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Premesso che

tra gli effetti dei cambiamenti climatici in atto si riscontrano ondate di calore, nonché episodi sempre più frequenti di caldo intenso e prolungato;

tali eccessi termici rendono più complessa la gestione dei devastanti e frequenti incendi estivi, peraltro quasi totalmente di origine dolosa, favorendone la propagazione;

la consistenza e la violenza dei roghi che si sono verificati in particolare nell'ultimo triennio, hanno determinato ingenti e a volte irreparabili danni ad abitazioni, ad attività imprenditoriali e a mezzi di trasporto, nonché causato la morte di cittadini e animali;

in riferimento agli eventi incendiari che nelle ultime settimane stanno colpendo la Sicilia, dai recenti dati pubblicati da Legambiente si riscontra che *“da inizio anno al 21 luglio 2026 sono 328 i roghi appiccati e 24.451 gli ettari di terreno andati in fumo, pari a 34.930 campi da calcio. Degli oltre 24mila ettari, ben 16.834 ettari sono bruciati solo nell'ultima settimana (dal 15 al 21 luglio) a causa di 87 roghi.”*;

secondo l'ultimo rapporto ISPRA la Sicilia è la regione italiana più colpita dagli incendi boschivi;

con riguardo all'adeguatezza del Corpo Forestale della Regione Siciliana, come si evince dal Piano integrato di attività e organizzazione. (PIAO) 2026/2028, con

riferimento al 01 gennaio di ciascun anno, si riscontra una costante riduzione del personale in servizio - caratterizzato da un'elevata età anagrafica - a causa delle previste cancellazioni dai ruoli. In particolare, *“dal raffronto tra la dotazione organica e la consistenza di personale in servizio al 01/01/2026 emerge una carenza del 74,3% di personale con funzioni di P.G. e P.S. e del 93,3% di personale tecnico-amministrativo dei ruoli forestali, ed una carenza percentuale su tutto il personale forestale del 85,03%”*;

analoga carenza di personale riguarda gli operai forestali, i quali, come recentemente denunciato dalle organizzazioni sindacali, sono sempre di meno e con un'età media di 60 anni;

Considerato che

le azioni di prevenzione e gestione degli incendi ad oggi messe in atto risultano assolutamente insufficienti e inefficaci e che il perpetrarsi di politiche di prevenzione tardive e inadeguate stanno compromettendo gravemente l'intero territorio regionale e la sua biodiversità, nonché la sicurezza di cittadini, oltre a rappresentare un ingente danno economico,

IMPEGNA IL GOVERNO REGIONALE E, PER ESSO, E PER ESSO L'ASSESSORE COMPETENTE

a potenziare - nell'ambito del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi (Piano AIB) - la pianificazione e attuazione della vigilanza attiva e prevenzione contro gli incendi, fra cui l'utilizzo delle biomasse;

a realizzare una rete capillare, partendo dalle aree più problematiche, di videocamere a lungo raggio, con funzione anche termica, capaci di ridurre al massimo i tempi di individuazione e avvio dell'allerta nei centri operativi per gli interventi di spegnimento;

a promuovere dei piani di coordinamento intercomunali, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche, soprattutto nell'ambito del volontariato;

a porre in essere ogni iniziativa utile a velocizzare il ricambio generazionale del Corpo Forestale della Regione Siciliana e degli operai forestali.

FIRMATARI

